



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano. Tel. 02 4564649

E-Mail: sanpiergiuliano@outlook.it - WEB: www.sanpiergiuliano.org

C.F. 97051360150 - iban:IT10W0306909606100000119988

23 febbraio 2025 n° 15

PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

MC 2,13-17



Ci sono persone rassegnate ad essere disprezzate da tutti a causa del proprio passato. Levi, detto anche Matteo, era certamente uno di questi. Egli era infatti un pubblicano, che riscuoteva imposte dalla gente e dava poi il dovuto ai Romani. Queste persone erano disprezzate sia perché collaboratori dell'invasore romano, sia perché erano noti per la loro disonestà infatti imponevano imposte che andavano ben oltre il necessario richiesto dai Romani. Ma Gesù aveva altri programmi per il futuro di Levi e lo invitò a seguirlo. La sua gioia doveva essere davvero grande nel vedere che Gesù lo stava considerando, nonostante il suo mestiere e la sua fama e che, invece di rimanere scandalizzato dal suo passato, gli stava dando la possibilità di avere un futuro diverso, coinvolgendolo nella sua missione. Levi non poté fare a meno di invitare Gesù a casa sua per mangiare insieme e gli sembrò evidente l'occasione giusta per festeggiare con parenti e amici questa svolta nella sua vita. Ma non tutti erano contenti quel giorno. Alcuni scribi appartenenti alla fazione farisaica erano rimasti perplessi nel vedere Gesù e i suoi discepoli a tavola con categorie di persone così poco raccomandabili. Ai loro occhi, la casa di Levi era piena di "peccatori", di persone che a loro modo di vedere non erano tanto diverse dagli stranieri idolatri, persone che non eccellevano certamente nel rispetto della legge di Mosè e non erano esempi di dirittura morale. Non c'è da stupirsi di questo atteggiamento; infatti i Farisei avevano avuto il merito di conservare le tradizioni giudaiche basate sulla legge di Mosè ma avevano sviluppato un atteggiamento che li portava a sentirsi migliori degli altri e talvolta le loro tradizioni diventavano più importanti della legge stessa. Ma più che cercare lo scontro con loro, Gesù con le sue parole voleva portarli alla riflessione e al ravvedimento. Infatti essi si proponevano in fondo come medici della società in cui vivevano, come guide del popolo e quello che stava facendo lui, avrebbero dovuto farlo proprio loro. I medici curano i malati, non i sani. Lo scopo del medico è quello di condurre alla guarigione coloro che si erano allontanati e smarriti, le pecore perdute della società. Anche se Levi e i suoi amici fino a quel momento non erano stati esempio di dirittura morale, il Signore Gesù sapeva che se si fossero ravveduti, sarebbero cambiati e sarebbero diventati uomini fedeli per l'avanzamento del regno di Dio. Stiamo attenti anche noi a non essere increduli nel pensare che le persone non possano cambiare. Ci sono persone che possono avere un passato ed un presente per cui potrebbero essere biasimati, ma se il medico divino tocca le loro vite essi, come Levi, possono diventare fedeli araldi del regno di Dio.

COMUNICAZIONI

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

23/2	ROBERTA PERUFFO
24/2	MIRKO CALÌ
26/2	PIETRO BENFANTE

AVVISI

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO

ORE 21.00: ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA

VENERDÌ 28 FEBBRAIO

ORE 21.00: CORSO PREPARAZIONE MATRIMONIO CRISTIANO

DOMENICA 2 MARZO

DOPO LE S. MESSE VENDITA CHIACCHIERE

ORE 15.00: CORSO BIBLICO DECANALE

ORE 19.00: CORSO DI FORMAZIONE ANIMATORI (I - IV SUPERIORE E STAFF) GESTITO DAI FORMATORI DELLA FOM

La Chiesa italiana invita a pregare per il Papa

Con una nota rivolta alle comunità ecclesiali la Presidenza della Cei rinnova la vicinanza delle Chiese in Italia a papa Francesco, ricoverato da venerdì 14 febbraio al Policlinico A. Gemelli: «Nell'affidare al Signore l'operato dei medici e del personale sanitario, ci stringiamo al Santo Padre con affetto, invitando le comunità ecclesiali a sostenerlo con la preghiera in questo momento di sofferenza».

Le intenzioni di preghiera

- Padre buono, che hai a cuore la vita di tutti i tuoi figli, guarda con benevolenza il tuo servo e nostro papa Francesco, perché, ristabilito in salute, continui la sua missione a servizio della Chiesa.

L'oratorio e la fede in un mondo "indifferente"

«Oggi l'oratorio deve confrontarsi con una situazione di percepita assenza di fede, in un contesto culturale e sociale dove le appartenenze religiose si sono moltiplicate e non c'è più soltanto il ragazzo cattolico di famiglia cattolica. Tutto questo avviene in una cultura occidentale caratterizzata da una secolarizzazione spinta, che si traduce non in un atteggiamento di contrasto o di pregiudizio all'esperienza credente, ma di sostanziale indifferenza». Così don Stefano Guidi, direttore della Fondazione Oratori Milanesi (Fom), ritrae il contesto nel quale si svolgerà l'assemblea annuale degli oratori ambrosiani. Nell'anno giubilare il tema dell'assemblea è «Oratori e Fede», con un'attenzione particolare ai giovani per «rivedere le modalità della testimonianza, i linguaggi della comunicazione e fare in modo che l'oratorio continui a essere l'espressione di un'esperienza religiosa».

Cammini, le vie per l'indulgenza passano anche per... i piedi

La grazia straordinaria può essere invocata percorrendo un pellegrinaggio fino a una Chiesa giubilare: sono solo 15, e non di più, quelle decretate dall'Arcivescovo di Milano

«I fedeli, *pellegrini di speranza*, potranno conseguire l'Indulgenza Giubilare concessa dal Santo Padre se intraprenderanno un pio pellegrinaggio» verso una meta decretata dall'Ordinario, si legge nel succitato documento. Per quanto riguarda la diocesi di Milano, è il caso di ricordare, **le Chiese giubilarie designate sono solo 15**. Altre interpretazioni della norma universale non sono nella *mens* arcivescovile.

Sono allora da considerarsi Chiese giubilarie, per i sacri pellegrinaggi, nell'Arcidiocesi di Milano

la **Cattedrale Metropolitana di Santa Maria Nascente (Duomo di Milano)**,

Basilica di S. Ambrogio, Milano

Santuario S. Maria dei Miracoli presso S. Celso, Milano

Santuario di S. Maria del Monte, Varese

Basilica di S. Maria Assunta, Gallarate

Santuario Nostra Signora della Vittoria, Lecco

Santuario Madonna del Bosco, Imbersago

Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho

Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno

Santuario di S. Pietro da Verona, Seveso

Santuario S. Maria delle Grazie, Monza

Chiesa della Sacra Famiglia dell'Istituto Sacra Famiglia, Cesano Boscone

Basilica di S. Maria Nuova, Abbiategrasso

Chiesa parrocchiale di S. Martino e S. Maria Assunta, Treviglio

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, Cernusco sul Naviglio

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 23/2/2025	08.30 10.30 18.30	Franca Canetta (trigesimo) Def. Valentina
Lunedì 24/2/2025	08.30 17.00	Def. Sergio Int. Off.
Martedì 25/2/2025	08.30 17.00	Def. Maria, Rosa, Vittorio, Giuseppe Int. Off.
Mercoledì 26/2/2025	08.30 17.00	Def. Giovanni, Giuseppe e Antonio Def. Luigi e Silvana
Giovedì 27/2/2025	08.30 17.00	Int. Off. Def. Maria e Leonardo
Venerdì 28/2/2025	08.30 17.00	Int. Off. Def. Zaira
Sabato 01/3/2025	08.30 17.30	Int. Off. Int. Off.
Domenica 02/3/2025	08.30 10.30 18.30	Tommaso Sagliocca e Biagio Riva (1° anniversario) Int. Iff.

ORARIO S. MESSE

PREFESTIVO: SABATO SERA ORE 17.30

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.30 - 10.30 - 18.30

FERIALE: ORE 08.30 - 17.00

LITURGIA DELLE ORE

PREFESTIVO: SABATO ORE 17.10 PRIMI VESPRI

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.10 LODI MATTUTINE

ORE 18.10 SECONDI VESPRI

FERIALE: ORE 08.10 LODI MATTUTINE

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuiliano@outlook.it
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. DOMENICO	3495304175	menek.marra@gmail.com
P. GIANCARLO	3395363590	gu.giancarlo@virgilio.it
Sito internet:	www.sanpiergiuiliano.org	